

ALLEGATO 1

Relazione annuale della Commissione Paritetica docenti studenti del Dipartimento di Studi Umanistici Anno 2023

Relazione approvata nella seduta della CPDS del 15/12/23
Trasmessa al Direttore del Dipartimento e ai/lle Presidenti di CdS il 14 novembre 2023

Composizione della CPDS

Docenti:

1. Patrizia Oppici (Presidente) CCU Lingue
2. Maria Amalia Barchiesi CCU Mediazione linguistica
3. Clara Ferranti CCU Lingue
4. Gianluca Frenguelli CCU Lettere e Storia
5. Guido Maria Giglioni CCU Filosofia
6. Giuseppina Larocca CCU Mediazione linguistica
7. Paola Nicolini CCU Filosofia
8. Federico Paolini CCU Lettere e Storia
9. Tatiana Petrovich Njegosh CCU Lingue
10. Silvia Pierosara CCU Filosofia
11. Cristina Schiavone CCU Mediazione linguistica
12. Tiberio Uricchio CCU Lettere e Storia

Rappresentanti Studentesse e Studenti:

1. Elisa Borghetti LM-84
2. Maria Delfina Gentili L-10
3. Martina Gagliardi L-11
4. Gianluca Senigagliesi L-10 (componente PQA)
5. Noemi Zampieri L-11
6. Chiara Gaudiomonte LM-37
7. Samuele Mariotti L-10
8. Giovanni Chelli LM-14 LM-15
9. Eleonora Giampieri L-5
10. Ettore Marcosignori L-12
11. Giulia Mazzucchetti LM-38
12. Francesca Musaro LM-78

La CPDS del Dipartimento di Studi Umanistici, nominata con DR 384 del 26/9/2023, ha iniziato i suoi lavori con la riunione collegiale del 6/10/23, durante la quale ha stabilito di distribuire il lavoro creando delle sottocommissioni di docenti e studenti divise per classi di laurea:

Sottocommissione di Filosofia L-5 e LM78: Guido Maria Giglioni, Paola Nicolini, Silvia Pierosara; Eleonora Giampieri, Francesca Musaro.

Sottocommissione di Lettere L-10, LM-14 & LM-15, LM-84: Gianluca Frenguelli, Federico Paolini, Marco Severini (sostituito con disposto del Direttore del Dipartimento del 26/10/23 da Tiberio Uricchio); Elisa Borghetti, Maria Delfina Gentili, Gianluca Senigagliesi, Samuele Mariotti, Giovanni Chelli.

Sottocommissione di Lingue L-11 e LM-37: Patrizia Oppici, Clara Ferranti, Tatiana Petrovich Njegosh; Martina Gagliardi, Noemi Zampieri, Chiara Gaudiomonte.

Sottocommissione di Mediazione linguistica L-12 e LM-38: Maria Amalia Barchiesi, Giuseppina Larocca, Cristina Schiavone; Ettore Marcosignori, Giulia Mazzucchetti.

Ciascuna sottocommissione ha organizzato i propri lavori in tempo utile per poter riferire dei corsi di propria

competenza in sede collegiale secondo un calendario che ha tenuto conto della disponibilità dei dati che sono andati via via affluendo. Nello specifico si è deciso (verbale 6/10/23, che stabilisce il calendario complessivo) di iniziare con l'analisi dei programmi di insegnamento che sono già stati controllati dai Consigli unificati:

20/10/23 Condivisione dell'analisi dei programmi di insegnamento (definitivi per brevità "Syllabus" dal nome dell'interfaccia del programma GDA in cui sono inseriti).

30/10/23 Analisi dei dati aggregati e disaggregati relativi alle schede di valutazione degli studenti.

10/11/23 Analisi dei dati relativi ai quadri B, D, E, F e condivisione delle bozze delle relazioni riguardanti ciascun corso.

Quadro di sintesi:

Per i CdS attinenti al Consiglio unificato di Filosofia:

L-5 si segnala per le buone e talvolta ottime valutazioni delle/gli studentesse/studenti e una soddisfazione pressoché unanime in merito a materiali e ausili didattici. Emerge la richiesta di stimolare il raccordo tra i vari insegnamenti e le tematiche dell'attualità, per affinare le capacità critiche e di trasferimento delle conoscenze.

LM-78 riceve valutazioni eccellenti da parte delle/gli studentesse/studenti, con punte di soddisfazione elevatissime anche da parte dei non frequentanti. Viene segnalata la necessità di migliorare la chiarezza della pagina web del dipartimento, sia in ordine alle necessità degli studenti e-learning che degli iscritti al primo anno, che incontrano difficoltà ad orientarsi, e si suggerisce di creare una piattaforma che integri tutte le informazioni relative a programmi, orari e dislocazione aule.

Per i CdS attinenti al Consiglio unificato di Lettere e Storia:

L-10. Le valutazioni delle/gli studentesse/studenti sono in linea o lievemente inferiori a quelle di dipartimento; in calo per la modalità e-learning che registra però un miglioramento per quanto riguarda l'adeguatezza del materiale didattico. Nonostante l'implementazione delle attrezzature, le postazioni informatiche sono giudicate inadeguate. La CPDS segnala inoltre la necessità di azioni atte a risolvere la sovrapposizione di molti appelli di esame nello stesso giorno.

LM-14 & 15. Le valutazioni risultanti dai questionari sono buone e talvolta ottime; in linea con la media nazionale quelle relative ai materiali didattici, aule e laboratori, mentre il solo dato inferiore riguarda le attrezzature informatiche. Molto alta la soddisfazione per entrambi i corsi, con un dato in crescita e superiore alle medie nazionali. Vi sono invece margini di miglioramento sull'internazionalizzazione e la necessità di promuovere una maggiore propensione ad effettuare soggiorni di studi all'estero.

LM-84. Le valutazioni risultanti dai questionari, seppur buone, registrano un calo che richiede un attento monitoraggio. Le postazioni informatiche sono giudicate inadeguate, come pure si segnala la necessità di maggiori spazi per lo studio individuale.

Per i CdS attinenti al Consiglio unificato di Lingue:

L-11 riceve valutazioni buone o molto buone da parte delle/gli studentesse/studenti, ed un livello di soddisfazione per il corso molto superiore alla media degli altri atenei. Vi sono spazi di miglioramento per quanto riguarda la comunicazione relativa ai lettori, e si suggerisce di dotare i lettori di Syllabus specifico, per esplicitare con chiarezza programmi e articolazione delle prove d'esame.

LM-37 riceve valutazioni eccellenti da parte delle/ studentesse/studenti, con punte di soddisfazione elevatissime da parte dei frequentanti. In deciso miglioramento la valutazione di aule, laboratori e postazioni informatiche rispetto allo scorso anno, in cui il dato risultava critico. Permane la possibilità di migliorare l'informazione sui lettori, analogamente a quanto osservato per L-11.

Per i CdS attinenti al Consiglio unificato di Mediazione linguistica:

L-12. La valutazione positiva da parte delle/ studentesse/studenti è in crescita rispetto allo scorso anno, come pure l'apprezzamento per materiali didattici, modalità di esame e criteri di valutazione. Molto positivo il dato relativo all'occupabilità dei laureati. Sono state intraprese importanti misure correttive rispetto ad alcune criticità osservate (si veda nel dettaglio la sezione 1.D del corso) ed è stato avviato un percorso di revisione ordinamentale che la CPDS ritiene adeguato al miglioramento auspicato (parere della CPDS in verbale 12/12/22).

LM-38. Ottime le valutazioni da parte delle/gli studentesse/studenti i frequentanti; vengono inoltre valutate molto positivamente le attività didattiche integrative, le aule e le attrezzature. Le criticità riguardano la flessione nel numero degli iscritti che viene costantemente monitorata dal CdS.

Per tutti i CdS che sviluppano insegnamenti di natura linguistica e di letterature straniere la CPDS segnala una criticità che si è originata quest'anno a causa del cambiamento della piattaforma di inserimento dei programmi. All'interno della pagina docente il programma dell'insegnamento non riporta l'indicazione della lingua straniera in cui il docente di lingua e/o letteratura di quella lingua eroga il corso, che risulta sempre unicamente in italiano. Si

tratta di un problema di mera natura tecnica, ma che ha importanti ricadute sulla comunicazione e l'internazionalizzazione, ingenerando equivoci sulla didattica erogata.

La CPDS auspica infine la prosecuzione della fattiva esperienza dell'assemblea del Dipartimento del 15/11/22, dove il confronto tra docenti, corpo studentesco e senior tutor ha promosso una maggiore condivisione dei processi di AQ.

Indice dei corsi di studio analizzati

1. Filosofia – classe L-5	Pagine
1.A.	6
1.B.	6
1.C.	7
1.D.	7
1.E.	8
1.F.	8
2. Lettere – classe L-10	
2.A.	9
2.B.	9
2.C.	10
2.D.	11
2.E.	11
2.F.	11
3. Lingue e culture straniere occidentali e orientali – classe L-11	
3.A.	12
3.B.	12
3.C.	13
3.D.	13
3.E.	14
3.F.	14
4. Mediazione linguistica per l'impresa internazionale e i media digitali – classe L-12	
4.A.	15
4.B.	15
4.C.	16
4.D.	16
4.E.	17
4.F.	17
5. Filologia classica e moderna – classe LM-14/15	
5.A.	18
5.B.	18
5.C.	19
5.D.	19
5.E.	20
5.F.	20
6. Lingue, culture e traduzione letteraria – classe LM-37	
6.A.	22
6.B.	22
6.C.	22
6.D.	23
6.E.	24
6.F.	24
7. Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale – classe LM-38	
7.A.	25
7.B.	25
7.C.	26
7.D.	26
7.E.	27
7.F.	27
8. Scienze filosofiche – classe LM-78	
8.A.	28

8.B.	28
8.C.	29
8.D.	29
8.E.	30
8.F.	30
9. Storia e archeologia per l'innovazione – classe LM-84	
9.A.	31
9.B.	31
9.C.	32
9.D.	33
9.E.	34
9.F.	34

1. Filosofia – classe L-5

Sezione	Oggetto
1.A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione di studenti e studentesse</i>

Come si evince dal quadro B6 SUA-CdS (dati aggiornati al 21/8/2023) e dal relativo commento in CU (cfr. verbale del 11-9-2023), si conferma una tendenza positiva, con valutazioni generalmente superiori sia alla media di Dipartimento e di Ateneo, sia a quelle del precedente a. a. Tutte le valutazioni medie superano l'8, in alcuni casi il 9, con alcune punte di eccellenza.

FREQUENTANTI: La valutazione media minima è relativa alle conoscenze preliminari: 8,15. La massima è 9,28 e riguarda il quesito sulla disponibilità e reperibilità dei docenti che, insieme al dato ottimo relativo al rispetto degli orari delle lezioni, è indice di un alto grado di cura degli studenti. Ottime valutazioni riguardano la capacità dei docenti di stimolare l'interesse (8,93). Le valutazioni molto buone sulla chiarezza delle informazioni sui corsi reperibili nelle pagine docenti (9,04), sull'adeguatezza del carico di studio (8,35), sul materiale didattico (8,74), sulla chiarezza delle modalità di esame (8,77) testimoniano anche il lavoro di monitoraggio sui programmi degli insegnamenti dei docenti incardinati e dei docenti a contratto svolto dal CU del CdS (cfr. verbali delle adunanze del 11-7-2023 e del 11-9-2023).

NON FREQUENTANTI: le motivazioni più diffuse relativamente alla mancata frequenza sono: "lavoro"; "altro", senza specificazioni. Le valutazioni medie vanno da un minimo di 8,15 (adeguatezza delle conoscenze preliminari) a un massimo di 8,79 (disponibilità dei docenti). Lo scarto tra valutazioni dei frequentanti e dei non frequentanti è generalmente inferiore a un punto percentuale. Il dato indica che chiarezza nella comunicazione e accessibilità delle informazioni circa contenuti e modalità di verifica dei programmi sono molto buone.

E-LEARNING: La soddisfazione complessiva per questo servizio è alta, ogni voce è ampiamente superiore all'8 e in diversi casi al 9, e quasi sempre in crescita anche rispetto al 2022. Le valutazioni sono ampiamente positive riguardo sia ai quesiti comuni sia a quelli specifici per l'e-learning. Relativamente ai dati disaggregati, emergono in pochissimi casi aree di miglioramento soprattutto per le voci relative alle attività didattiche con servizi aggiuntivi di didattica online e alle attività didattiche diverse dalle lezioni.

Il CU delle classi di Filosofia nella seduta del 23/1/2023 ha discusso il contenuto della Relazione 2022 della CPDS, recependone le raccomandazioni. Si suggerisce di proseguire con il monitoraggio dei Syllabi (programmi), e della soddisfazione degli studenti iscritti nelle diverse modalità. Tra i suggerimenti degli studenti rispetto all'interesse verso i temi dei corsi, si sottolinea l'invito a proporre durante le lezioni collegamenti con fenomeni contemporanei per affinare le capacità di analisi critica e di trasferimento delle conoscenze. Si propone pertanto di stimolare il raccordo dei vari insegnamenti alle tematiche dell'attualità.

Sezione	Oggetto
1.B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attesi</i>

La scheda SUA (quadro B7) fotografa una soddisfazione vicina al 100% se si sommano il 78,6% (decisamente sì) e il 21,4% (più sì che no). Come si evince dai questionari, la componente studentesca è soddisfatta dei materiali didattici, coerenti con metodologie didattiche e obiettivi di apprendimento. Tale dato è confermato anche dall'esame dei Syllabi: i testi in programma sono indicati in modo chiaro e risultano coerenti con contenuti e obiettivi dei corsi. Le schede degli insegnamenti specificano sempre modalità e canali di reperimento dei materiali didattici. Strutture e aule secondo il 75% dei laureati sono soddisfacenti (SUA-CdS, quadro B7): ciò dimostra che

si sta facendo fronte alle criticità individuate in precedenza, contenute anche nella relazione CPDS 2022. Dalla scheda SUA-CdS si evince tuttavia che, seppure in diminuzione, permangono alcune criticità relative alle postazioni informatiche, questione che va monitorata. La soddisfazione per i servizi bibliotecari (SUA-CdS quadro B4), sommando le percentuali “decisamente positiva” e “abbastanza positiva”, raggiunge il 92,8%.

La Commissione si propone di monitorare l'emersione di nuove difficoltà legate alle strutture e verificare quelle criticità legate alle postazioni informatiche. Inoltre, si suggerisce di stimolare il raccordo dei vari insegnamenti alle tematiche dell'attualità.

Sezione	Oggetto
1.C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

La CPDS ha preso atto dell'analisi e valutazione delle indicazioni emerse dalla valutazione dei programmi degli insegnamenti da parte del CdS e ha confrontato tale analisi con i quadri A4b2, A4a, A4c, C1 della scheda SUA-CdS. Le modalità di verifica dell'apprendimento sono generalmente espresse in modo chiaro e coerente con gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento del CdS. Ciò dipende anche da una chiara formulazione dei contenuti dei programmi, che utilizzano un linguaggio dichiarativo e descrittivo. I metodi di accertamento di conoscenze e abilità acquisite indicati dagli insegnamenti accertano la preparazione filosofica e psico-pedagogica degli studenti, l'acquisizione di competenze di argomentazione, analisi, sintesi, contestualizzazione, progettazione e organizzazione, attraverso l'utilizzo di linguaggi specifici.

La Commissione suggerisce di proseguire con le pratiche di monitoraggio già in atto, con particolare riferimento all'analisi dei programmi degli insegnamenti nelle voci relative alle modalità di verifica dell'apprendimento, alla proporzionalità fra carico di studio e cfu e all'equiparazione tra frequentanti e non rispetto al carico di studio. Va senz'altro recepita l'indicazione da parte della componente studentesca di identificare i pesi percentuali dei diversi indicatori per la valutazione, non presente in tutti gli insegnamenti.

Sezione	Oggetto
1.D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

Confrontando la Scheda SUA del 2023 con la relazione della CPDS del 2022, la relativa discussione in CU del CdS, la bozza del Riesame ciclico (al 26-9-2023) e il MA, si suggerisce di proseguire nelle azioni correttive messe in atto precedentemente. Sebbene aumenti il numero degli studenti fuori corso, che dal 21/22 al 22/23 passano dal 18,84% al 20,38%, si assiste a un incremento del tasso di iscrizione tra I e II anno, che passa dal 51,56% al 57,80%. Aumenta anche la media dei CFU acquisiti dagli studenti fino al secondo anno, che passa dal 49,75% al 51,81%. Diminuisce inoltre il tasso di abbandono del corso di laurea, che passa dal 34,64% (21/22) al 31,94% (22/23). Tali miglioramenti si possono ricondurre anche ad azioni correttive attuate: il mantenimento dell'appello di dicembre per agevolare l'acquisizione di cfu; la verifica della possibilità di verbalizzare singoli moduli per permettere l'acquisizione di cfu necessari per accedere ai servizi ERDIS, su cui il CdS tornerà a discutere; l'attivazione di laboratori di supporto per i corsi istituzionali. Infine, per il superamento delle criticità il CU del CdS ha reintrodotta, sulla base delle indicazioni della Commissione paritetica e dei precedenti riesami e monitoraggi, il questionario di soddisfazione per gli studenti uscenti dalla L-5.

L'analisi contenuta nell'ultimo riesame ciclico è approfondita e coerente con la documentazione del CdS, che ha preso in carico criticità emerse e proposte di azioni correttive. Tra le criticità si segnala il calo delle immatricolazioni, per cui sono state proposte azioni correttive volte a confermare l'attrattività dei corsi di studio. Il CdS ha recepito tali indicazioni (cfr. verbali CU 11 luglio 2023 e 11 settembre 2023) potenziando i canali di

comunicazione delle iniziative del Corso e della Sezione con la creazione di un blog (Philoblog Unimc), complementare alla newsletter FilosoficaMente, e collegato a una pagina Facebook costantemente aggiornata. Si è inoltre provveduto a intensificare i rapporti con le scuole secondarie di secondo grado anche oltre il territorio regionale. Alla necessità di agevolare l'occupabilità (dato comunque in crescita) mediante il rafforzamento dei rapporti con il mondo del lavoro, si è provveduto rafforzando gli incontri con esponenti di quest'ultimo, dando seguito al laboratorio residenziale Futurità e consolidando il comitato d'indirizzo. Le azioni correttive relative alla scarsa partecipazione degli studenti ai programmi Erasmus e ai tirocini, consistenti nell'incremento di occasioni informative rispetto a tali possibilità, vanno indubbiamente portate avanti nel tempo.

Il gruppo del riesame ha evidenziato criticità e proposto azioni correttive coerenti ed efficaci anche rispetto alle strutture, come la manutenzione costante degli edifici e il monitoraggio del pieno ritorno all'agibilità di aule e uffici.

La Commissione esprime apprezzamento per il lavoro di monitoraggio degli organismi competenti e suggerisce di proseguire con le azioni correttive individuate continuando a monitorarne l'efficacia, sia in relazione alla conferma dell'attrattività dei corsi e alle possibilità offerte agli studenti in termini di soggiorni Erasmus e tirocini, sia rispetto alla acquisizione di cfu, sia rispetto alla cura degli spazi, continuando a coinvolgere attivamente la componente studentesca.

Sezione	Oggetto
1.E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

I contenuti (cfr. Scheda SUA-CdS nel sito di Filosofia – sezione qualità) sono chiari e di facile comprensione per gli utenti esterni, le informazioni complete e facilmente reperibili. I collegamenti sono costantemente aggiornati e le pagine aperte sono sempre pertinenti agli argomenti desiderati. Anche nel sito istituzionale di Ateneo e di Dipartimento i contenuti relativi alle informazioni della Scheda SUA-CdS sono facilmente reperibili e pubblicati con chiarezza.

Sezione	Oggetto
1.F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Esaminata la scheda SUA-CdS e i dati Almalaurea recepiti anche in SUA, la Commissione suggerisce di proseguire con le azioni di miglioramento, rafforzamento e integrazione dei canali di comunicazione, di intensificare i momenti informativi e di dialogo tra docenti e studenti e di incentivare il servizio di tutoraggio iniziale e in itinere alla pari e da parte dei docenti, in sinergia con le iniziative di ateneo.

2. Lettere – classe L-10

Sezione	Oggetto
2.A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione di studenti e studentesse</i>

La Commissione ha esaminato i dati pubblicati in MIA (Ultima elaborazione del 24/10/2023), rilevando una generale buona performance; nello specifico registra, per i frequentanti, valori medi compresi tra il 7,58 del Q1 e l'8,76 del Q5; come per i precedenti anni sono proprio i quesiti 1 e 5 a far registrare, nell'ordine, il punteggio inferiore e quello superiore. Sebbene si osservi una minima flessione rispetto alle percentuali dello scorso anno, le medie si attestano, di norma, su valori sostanzialmente analoghi a quelli di ateneo e lievemente inferiori a quelli di Dipartimento. Lo stesso vale per le percentuali relative al dato aggregato per i non frequentanti, che oscilla tra il 7,28 di Q1 e l'8,48 di Q5, come tutti gli anni lievemente al di sotto di quello dei frequentanti. L'analisi dei dati disaggregati, condotta sugli insegnamenti previsti dal piano di studio il cui numero di questionari compilati sia di almeno 5 (3 per i non frequentanti), ha evidenziato alcuni specifici problemi, con riferimento soprattutto alle conoscenze in ingresso e al carico didattico. Infatti, tra i frequentanti, per quanto riguarda il Q1 si registrano 3 insegnamenti con valutazione di misura inferiore a 7, mentre il Q2 ne registra 4, tra cui una grave insufficienza. Migliore la situazione riguardante i non frequentanti, tra i quali si registrano soltanto 2 insufficienze e 3 valutazioni al di sotto del 7.

Relativamente ai corsi in modalità e-learning, previsti per i curricula storico, moderno e contemporaneo, il dato mostra un aumento generalizzato delle valutazioni, seppur rimanendo inferiori rispetto a quelle del Dipartimento, e in alcuni casi, di quelle di Ateneo. Tale aumento riflette una tendenza già in atto, dovuta probabilmente al graduale aumento di conoscenza da parte dei docenti degli strumenti digitali e delle loro possibilità. L'esame del dato disaggregato registra soltanto una minima criticità con riferimento al Q7.

La valutazione della qualità della didattica è tutto sommato soddisfacente e la generale e costante buona performance non ha finora richiesto particolari interventi. Il CU nella seduta del 14/12/22 ha discusso in merito ai documenti relativi alla qualità (il contenuto della SMA, i quadri B6 [valutazione della didattica studenti] e quadro B7 [opinione dei laureati] della SUA-CdS; nella seduta del 19 gennaio 2023 ha discusso il contenuto della Relazione 2022 della CPDS). Tuttavia, al fine di un più proficuo uso dei questionari, nell'ottica del miglioramento continuo e della soluzione di specifici, benché isolati, problemi, si auspica una più attenta presa in carico delle questioni e dei consigli che emergono dalla lettura del dato disaggregato, magari per il tramite di una specifica commissione. Nondimeno, si ritiene opportuno sia sollecitare i docenti a prendere visione della propria valutazione, sia sensibilizzare con costanza il corpo studentesco riguardo all'importanza del processo valutativo.

Sezione	Oggetto
2.B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attesi</i>

Per quanto riguarda la didattica e l'utilizzo dei materiali, sulla base degli indicatori MIA, la situazione è generalmente molto buona, stabile rispetto all'anno precedente.

Gli studenti hanno valutato positivamente l'attività dei docenti e la didattica nel complesso. In accordo ai valori riportati in MIA, per i frequentanti, il materiale didattico è stato giudicato adeguato (8,35), la capacità di stimolare l'interesse è elevata (8,43), e l'esposizione è chiara (8,52). La coerenza con le informazioni sul sito web del corso è apprezzata (8,58). L'unico aspetto critico è la valutazione delle conoscenze preliminari in ingresso, con un punteggio di 7,58, leggermente in calo rispetto all'anno precedente.

Nel complesso, anche i non frequentanti hanno dato ottimi giudizi. Tuttavia, la reperibilità dei docenti è leggermente calata (da 8,73 nel 2022 a 8,48 nel 2023). La sufficienza delle conoscenze preliminari rimane stabile (7,28).

Per quanto riguarda il servizio e-learning, si notano miglioramenti significativi. Il materiale didattico è stato valutato più adeguato (da 8,06 nel 2022 a 8,19 nel 2023), i docenti sono più disponibili (da 8,35 nel 2022 a 8,71 nel 2023), e la capacità di stimolare l'interesse è in crescita (da 8,26 nel 2022 a 8,50 nel 2023).

I dati Almalaurea 2022 denotano un'ampia soddisfazione per i servizi bibliotecari dell'Ateneo (prestito/consultazione, orari di apertura, ...), decisamente positiva per il 36,5% rispetto al 96,9% del campione intervistato. Il personale è sempre disponibile per aiutare gli studenti nella ricerca e nei prestiti, sia nello svolgimento delle ricerche, sia nell'erogazione di prestiti interni o interbibliotecari. Inoltre, l'uso frequente degli strumenti elettronici per la ricerca, inclusa la preparazione delle tesi triennali e magistrali, ha contribuito a ridurre globalmente le richieste.

A seguito delle segnalazioni delle schede di monitoraggio, analizzate dal CU il 14 Dicembre 2022 e dalla relazione della CPDS del 2022 recepita nel CU del 19 Gennaio 2023, è attualmente in fase di implementazione un piano di miglioramento del mobilio delle aule, alcune delle quali già dotate di banchi con prese elettriche integrate, e sono state colmate le mancanze di elementi per l'igiene personale nei servizi igienici. E' stato anche implementato il mobilio nelle aree comuni dell'ex Monastero di Santa Chiara (Via Garibaldi 20), al fine di permettere lo studio condiviso e il ristoro. Nonostante ciò le postazioni informatiche risultano tuttora insufficienti, ritenute inadeguate secondo il 65,2% degli intervistati (dati Almalaurea 2022).

Sezione	Oggetto
2.C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

La CPDS ha preso atto e ha valutato i programmi degli insegnamenti del CdS, da cui risulta che, come già emerso nello scorso anno, per alcuni insegnamenti ci sono ancora limiti nella valutazione della proporzionalità del carico didattico rispetto ai CFU. In accordo con i dati emersi dal MIA, si rileva che gli studenti e le studentesse sono molto soddisfatti della coerenza tra i singoli insegnamenti e quanto dichiarato nelle rispettive pagine dei corsi (8,58). Le modalità di svolgimento degli esami sono espresse in modo chiaro, benché emergano alcuni limiti nella descrizione dei criteri di valutazione, in diversi casi semplicemente copiati dallo specimen proposto per la compilazione del Syllabus. Non emergono particolari preferenze da parte degli studenti e delle studentesse per la frequenza ai corsi impartiti in lingua inglese. La componente studentesca segnala, tuttavia, alcune sovrapposizioni delle date degli appelli d'esame, che potrebbero causare difficoltà nell'organizzazione delle sessioni d'esami da parte degli studenti.

Rispetto all'anno precedente, dove si riportavano criticità sulla piattaforma e-learning, si evidenzia un notevole miglioramento, risultante sia dai dati MIA, sia da segnalazioni degli studenti. In merito a ciò, è stata prolungata la data di scadenza delle registrazioni, dopo le segnalazioni dello scorso anno.

Sezione	Oggetto
2.D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

Al momento della stesura della relazione, il riesame non è ancora stato presentato in sede di riunione del Consiglio Unificato. In generale, dal testo della bozza predisposta dal gruppo AQ del CdS, il riesame ciclico 2023 risulta appropriato e completo. Andando a valutare con attenzione gli indicatori più problematici relativi al rallentamento delle carriere (vedi indicatori iC01, iC17 e iC22) e al calo degli iscritti (vedi indicatori), il Gruppo AQ propone, pur evidenziando i pareri generalmente positivi delle parti sociali e la buona occupabilità dei laureati (indicatori iC06 e iC06bis), la necessità di una riorganizzazione dell'ordinamento. Tale azione è in fase di discussione interna al CdS, come dimostrano le riunioni della commissione per la modifica degli ordinamenti del 15 maggio 2023. La CPDS condivide la necessità di modifiche e ampliamento dell'offerta formativa, pur comprendendo le difficoltà riscontrate dalla commissione interna al CdS, relative alle tempistiche.

Inoltre, risultano già raggiunti alcuni degli obiettivi delle aree di miglioramento segnalate nel Riesame Ciclico, come la rimodulazione del calendario didattico per evitare sovrapposizioni tra il periodo di sessione e il periodo di lezione; inoltre, si riscontrano miglioramenti nel problema delle sovrapposizioni tra lezioni, grazie al lavoro dell'apposito gruppo di lavoro formato dal Presidente, dalla Delegata alla didattica del Dipartimento, dai rappresentanti degli studenti e dal segretario della classe. Altre criticità tecniche, come quella relativa a errori nel caricamento dei Syllabi, sono già state risolte e sono state opportunamente proposte soluzioni momentanee per affrontare il problema (vedi Verbale del CU 13 settembre 2023).

Sezione	Oggetto
2.E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

L'Ateneo rende pubblica la scheda SUA-CdS nel sito di Ateneo ("<https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/1-10-lettere>"). La scheda SUA-CdS è compilata nei suoi vari quadri e risulta aggiornata, mentre i contenuti sono comprensibili e chiari.

Sezione	Oggetto
2.F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

La Commissione segnala la necessità di potenziare la comunicazione, l'informazione e la cultura dei processi di AQ tra studenti e docenti. In particolare, visto il successo dell'incontro svoltosi il 15 novembre 2022 tra il corpo studentesco, corpo docente e senior tutor (finalizzato a fornire informazioni sul percorso accademico, l'offerta formativa, i piani di studio e le prospettive lavorative), auspichiamo altre azioni simili.

La Commissione auspica che il CCU attui azioni atte a risolvere le sovrapposizioni di più appelli di esame di materie differenti nello stesso giorno.

3. Lingue – classe L-11

Sezione	Oggetto
3.A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione di studenti e studentesse</i>

I dati sono stati discussi con le/gli studentesse/studenti (23/10/2023) e in riunione CPDS (cfr. verbale della riunione del 30/10/2023). Il CU ha discusso i dati e posto rimedio alle poche criticità segnalate lo scorso anno (cfr. verbale della riunione del 24/1/2023). I risultati dei dati aggregati, sia per le/gli studentesse/studenti frequentanti sia le/i non frequentanti, sono buoni o molto buoni (dal 7,87 sulle conoscenze preliminari all'8,88 del rispetto degli orari delle attività didattiche per studenti frequentanti; e dal 7,52 sulle conoscenze preliminari all'8,47 sulla reperibilità del docente per studenti non frequentanti), con medie sostanzialmente in linea con le medie del dipartimento e sempre leggermente superiori a quelle di ateneo. I risultati dei dati disaggregati, sia relativi a studenti frequentanti sia a non frequentanti, sono in generale buoni o molto buoni, con poche eccezioni (gli insegnamenti con votazione al di sotto del 7 sono 14 su 60 totali, mentre con votazione al di sotto del 6 sono 2 (più 4 ma di altro Corso). Tra i suggerimenti più numerosi delle/dei frequentanti, la richiesta di alleggerire il carico didattico (10 insegnamenti, di cui 2 di altro Corso; vedi però il quadro C per il riscontro sui programmi).

Sezione	Oggetto
3.B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attesi</i>

La valutazione da parte delle/degli studentesse/studenti su qualità e metodi di insegnamento è buono o molto buono, e si constata congruità tra metodi di insegnamento, modalità d'esame e obiettivi formativi indicati. I dati Alma Laurea sulla soddisfazione delle/ studentesse/studenti rispetto al CdS sono in generale molto buoni e parecchio superiori al valore degli altri atenei ("decisamente sì" 52% rispetto al 37,2%) e sottolineano inoltre un incremento sensibile del gradimento di aule e attrezzature per la didattica, mentre il giudizio "raramente adeguate" è sceso dal 27,4% al 16%, risultando così in linea con il dato degli altri atenei. Sebbene in miglioramento, invece, è però ancora "poco adeguato" il numero delle postazioni informatiche (53,1% rispetto al 57,9% del 2022 e al 39,8% degli altri atenei), come correttamente sottolineato anche nella scheda SUA-CdS. Ottima la valutazione delle biblioteche.

Sezione	Oggetto
3.C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

In generale i programmi sono compilati in ogni loro parte, risultano chiari e seguono le indicazioni date dalla CPDS e fatte proprie dal CdS. Le segnalazioni delle/degli studentesse/studenti rispetto a carichi didattici sproporzionati rispetto al numero di CFU segnalano, al riscontro dei programmi, un'unica criticità, relativa ad altro Corso. Restano residue correzioni da fare in quei pochissimi insegnamenti che nella sezione testi non indicano il numero di pagine della bibliografia secondaria. Si chiede alla Presidente del CU di contattare la/il docente per aggiungere i dati. Gli insegnamenti erogati da docenti a contratto che risultano vuoti nel programma GDA (Syllabus), risultano invece compilati, completi e corretti nella pagina docente relativa all'insegnamento, con l'eccezione di un unico insegnamento, erogato nel II semestre, segnalato al CU. A livello tecnico, è assolutamente necessario rimediare a un paio di criticità del programma GDA (Syllabus). Contrariamente a quanto possibile con il vecchio sistema GAC, nel Syllabus la visualizzazione del dato 'grezzo' non mostra il numero totale di ore e i CFU dell'insegnamento. Questi dati sono però presenti nella scheda dell'insegnamento nella pagina docente. Inoltre, nonostante il Syllabus preveda in fase di compilazione la scelta della lingua in cui erogare il modulo, la scheda dell'insegnamento pubblicata nella pagina docente mostra invece l'italiano come unica lingua di default, il che non rispecchia lo specifico di molti insegnamenti, erogati appunto in lingue straniere e costituisce un serio problema di informazione che rischia di avere conseguenze anche sull'attrattività del CdS. Il CU ha fatto la verifica dei programmi 23-24 (cfr. verbale della riunione del 12/9/2023) e dall'esame dei quadri dedicati e relativi link della scheda SUA-Cds 2023 non emergono criticità nel rapporto tra metodi di accertamento e acquisizione di abilità in relazione ai risultati di apprendimento. La tipologia di valutazione è congrua ai fini del raggiungimento degli obiettivi formativi (cfr. Syllabus; quadri A4.a e b2 della scheda SUA Cds). Nonostante il voto buono nei test di valutazione studenti (8,43 e 8,23, rispettivamente per studenti frequentanti e studenti non frequentanti), la descrizione incompleta o eterogenea delle prove d'esame per gli esami degli insegnamenti di Lingua e traduzione e degli esami scritti a cura delle/dei lettrici/lettori rappresenta una criticità e dunque un'area di miglioramento (cfr. anche quanto sottolineato nella bozza di Riesame ciclico del 30 settembre 2023). Come attività correttiva il Presidente del CU ha proposto un modello di descrizione delle prove che renda chiare e complete tutte le modalità di verifica (cfr. bozza Riesame ciclico 23). Si consiglia di monitorare attentamente questo aspetto il prossimo anno. Come suggerimento, sarebbe bene dotare anche le lettrici e i lettori di uno specifico Syllabus, per esplicitare le modalità di verifica.

Sezione	Oggetto
3.D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

L'analisi nella SMA fornisce interpretazione di tutti i dati e gli stessi sono stati correttamente commentati e analizzati dal CU, intraprendendo adeguate misure correttive rispetto agli indicatori che risultano problematici, come per esempio quelli relativi a iscrizioni e immatricolazioni: incontri regolari con le parti sociali e, in relazione a un'eventuale e provata scarsa attrattività del CdS, una modifica dell'ordinamento, con l'istituzione di una apposita commissione (cfr. SMA 2021; verbale riunione 12/12/2022; bozza di Riesame ciclico 2023). Alla raccomandazione della CPDS di avviare un nuovo incontro con le parti sociali (recepito dal CU: cfr. verbale riunione 24/01/2023) è stato dato seguito, e l'ultimo incontro con le parti sociali, avvenuto in data 4/5/2023, è stato poi presentato e discusso in CU (cfr. verbale riunione del 6/6/2023). Lo stato di avanzamento dell'azione correttiva è documentato nella bozza di Riesame ciclico 2023 (cfr. bozza di Riesame ciclico 23, riunione del 30/9/2023). Le modalità della consultazione con le parti sociali sono state inoltre affinate e potenziate con l'invio di un

questionario sull'adeguatezza dell'offerta formativa, dei profili professionalizzanti, sull'efficacia dei tirocini formativi e sulle nuove esigenze del mondo del lavoro e delle professioni dopo la pandemia da Covid-19. L'incontro con le parti sociali è stato inoltre messo a regime e previsto annualmente (cfr. bozza di Riesame ciclico 23). Gli aspetti culturali e professionalizzanti del CdS hanno avuto un buon riscontro e il CdS ha correttamente deciso di potenziarli ulteriormente con l'offerta di insegnamenti di Storia della cultura. Un'area di miglioramento individuata dalle parti sociali riguarda invece le abilità trasversali, di scrittura e le competenze digitali, cui il CdS ha opportunamente deciso di assegnare un ruolo cruciale nel progetto di revisione dell'ordinamento didattico (cfr. bozza di Riesame ciclico 2023).

Sezione	Oggetto
3.E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

Le informazioni relative al CdS sono disponibili e accessibili al pubblico, sia nell'apposita sezione dedicata alla Qualità, sia nella sezione dedicata alle informazioni sul singolo corso di studio nel sito dell'ateneo. Le parti pubbliche della SUA-CdS sono compilate correttamente, e i contenuti risultano chiari. Il CdS lavora sulla compilazione e aggiornamento della scheda entro le scadenze.

Sezione	Oggetto
3.F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Nell'ottica di un miglioramento continuo, e come già suggerito lo scorso anno dalla CPDS, sarebbe utile che fossero pensati e introdotti specifici test di valutazione per i lettori. La CPDS constata che il PQA ha accolto le richieste di realizzare un vademecum e creato una pagina di guida e FAQ per la compilazione del questionario (<https://www.unimc.it/it/didattica/iscrizione-e-carriera/questionari-valutazione-didattica#autotoc-item->). Nello specifico, si spera che la guida aiuti a chiarire se rispondere o meno alla domanda n. 8, storicamente la più problematica, perché chi compila spesso risponde anche nel caso l'attività didattica sia sprovvista di attività didattiche integrative.

4. Mediazione linguistica per l'impresa internazionale e i media digitali – classe L-12

Sezione	Oggetto
4.A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione di studenti e studentesse</i>

L'analisi complessiva dei questionari di valutazione degli insegnamenti del CdS, condotta congiuntamente da componente docente e studentesca, evidenzia risultati pressoché allineati alle medie di Ateneo e di Dipartimento. I valori medi sono molto buoni e sono compresi tra il 7,90 (7,17 per i non frequentanti) e l'8,69 per i frequentanti. Tra i valori positivi si segnala un apprezzamento generale verso l'esposizione dei temi oggetto dei corsi, la disponibilità e la reperibilità dei docenti, nonché la coerenza e l'interesse verso l'insegnamento erogato. Dall'analisi dei dati disaggregati risultano punteggi molto alti per alcuni insegnamenti che raggiungono e talvolta superano il 9.

Importante segnalare, inoltre, che il dato relativo alle conoscenze preliminari è in aumento.

Non emergono particolari aree di miglioramento se non, come in passato, la valutazione sulle conoscenze preliminari da parte dei non frequentanti. La valutazione attribuita è comunque positiva ed è superiore al 7.

I suggerimenti più frequenti riportati nei campi liberi riguardano: 1) l'alleggerimento del carico didattico complessivo; 2) la necessità di fornire più conoscenze di base, sebbene il dato sia migliore rispetto al 2022 e 3) l'auspicio di un maggiore coordinamento con altri insegnamenti.

L'analisi è stata condotta sui dati scaricati da MIA (Monitor Integrato di Ateneo) ed elaborati il 18/10/2023.

Il CU ha discusso la relazione 2022 della CPDS nel verbale dell'8/03/2023.

Sezione	Oggetto
4.B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attesi</i>

Dalle rilevazioni delle opinioni degli studenti (sistema MIA) si registra un apprezzamento generale da parte dei frequentanti sui materiali e sugli ausili didattici. Tra i frequentanti il punteggio medio sulla valutazione della didattica è molto buono: esso si attesta sempre superiore all'8, si allinea alle medie del Dipartimento e talvolta supera quelle di Ateneo. Parere molto positivo viene assegnato all'adeguatezza e alla reperibilità dei materiali didattici.

Anche tra i non frequentanti la valutazione è buona con punteggi superiori al 7 e con giudizio molto positivo nei confronti della reperibilità e della disponibilità dei docenti nonché sui materiali didattici e sulla loro adeguatezza rispetto agli obiettivi formativi.

La verifica sui programmi dei corsi di insegnamento mostra una generale coerenza fra il carico didattico e il numero di crediti con una buona esposizione di metodi e criteri di valutazione.

Secondo le opinioni dei laureati raccolte da AlmaLaurea, oltre il 95% degli studenti dichiara di frequentare più del 50% degli insegnamenti; di questi oltre l'80% frequenta più del 75%. Quest'ultimo dato è nettamente superiore alla media generale di Ateneo.

Valutazione positiva si registra sia per quanto riguarda l'adeguatezza delle aule sia per quanto concerne le postazioni informatiche e le attrezzature per le altre attività didattiche. È superiore rispetto alla media di Ateneo la valutazione dei servizi bibliotecari.

Nel verbale del 7/12/2022 il CdS approva la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) per la L-12.

Sezione	Oggetto
4.C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

L'analisi dei programmi degli insegnamenti evidenzia un'attenzione e una cura generale verso l'esposizione dei temi degli insegnamenti, delle modalità d'esame e di valutazione. Come rilevato dal verbale del CdS del 12/09/2023, per l'a.a. 2023/2024 si registrano difficoltà tecniche legate all'adozione del nuovo programma GDA per la compilazione del Syllabus (interfaccia per l'inserimento dei programmi degli insegnamenti), spesso in conflitto con la piattaforma GAC precedente adottata. A tal proposito alcuni campi risultano non compilati correttamente (es. l'italiano come sola lingua di erogazione dei corsi di lingua e traduzione). Dal confronto con la componente studentesca è emersa, inoltre, la necessità di caricare in futuro i programmi dei lettori sulle pagine dei collaboratori linguistici così da garantire una maggiore chiarezza sui temi, sui materiali oggetto delle esercitazioni, nonché sull'articolazione delle prove d'esame rispetto all'insegnamento di lingua.

L'analisi dei dati ANVUR (aggiornati al 30/09/2023) relativi all'efficacia dei metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, mostra tendenze positive, alcune con punte di eccellenza inerenti la carriera degli studenti. Rispetto all'anno precedente si evidenzia un aumento di studenti che consegue CFU durante il I anno e un aumento di studenti che decide di proseguire il II anno nello stesso corso di studi. Estremamente positivo l'incremento a vantaggio dell'internazionalizzazione relativo a studenti che acquisiscono CFU all'estero nella durata ordinaria del corso di laurea.

Cresce il numero di laureati occupati a un anno dal conseguimento del titolo e dei laureati che a un anno dal conseguimento del titolo dichiara di avere una forma contrattuale.

Nel verbale del 12/09/2023 il CdS prende atto dei valori rilevati nei quadri B6, B7, C1, C2 e C3 della scheda SUA 2023.

Sezione	Oggetto
4.D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

Il monitoraggio annuale L-12 è compilato in maniera analitica con i dati necessari alla comprensione dell'efficacia e del funzionamento del CdS. Contestualmente alla registrazione di flussi positivi si nota, rispetto al 2021, una diminuzione del numero di laureate e laureati entro la durata ordinaria del corso e un aumento del tasso di abbandono. Nel periodo intercorso dall'ultimo riesame 2020 al riesame approvato nel verbale del 12/07/2023, il CdS ha intrapreso una serie di azioni migliorative nell'organizzazione del CdL fra cui si segnalano: 1) lo spostamento dell'insegnamento di Letteratura italiana contemporanea (6 CFU) dal II al I anno del CdL e lo spostamento di 6 CFU di disciplina e/o moduli a scelta dello studente al II anno, a partire dall'a.a. 2021/2022 (verbale del 9/02/2021); 2) l'attivazione di un insegnamento di Lingua dei segni italiana (6 CFU) a partire dall'a.a. 2022/2023; 3) l'affidamento di una delega specifica per i rapporti con gli stakeholder anche al fine di raccogliere ulteriori indicazioni sul mercato del lavoro nonché sulle attuali e future competenze richieste per le figure professionali di riferimento; 4) ottimizzazione orari e logistica. Le misure migliorative applicate stanno sortendo effetti positivi riscontrabili anche nelle valutazioni delle studentesse e degli studenti. Inoltre, il CdS ha istituito il nuovo ordinamento in "Mediazione linguistica per l'impresa internazionale e i media digitali" valido a partire dall'a.a. 2023/2024 al cui interno si evidenzia, fra le diverse modifiche, la diminuzione del carico di CFU di lingua e traduzione al primo anno (da 15 a 12).

Infine, nonostante il calo d'iscrizioni, permane il problema della presenza di un basso rapporto tra il numero di docenti incardinati e numero degli studenti iscritti che obbliga di avvalersi ogni anno di un numero elevato di docenti a contratto.

Sezione	Oggetto
4.E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

I contenuti della SUA-CdS sono chiari e di facile comprensione per gli utenti esterni, i collegamenti sono aggiornati e le pagine aperte sono pertinenti all'argomento di ricerca. Nel sito istituzionale di Ateneo i contenuti relativi alle informazioni della Scheda SUA sono facilmente reperibili e pubblicati con chiarezza. La CPDS rileva che la classe ha affrontato con prontezza le criticità rilevate e che gli obiettivi sono stati raggiunti.

Sezione	Oggetto
4.F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Giacché il CdS ha adottato il nuovo ordinamento a partire dall'a.a. 2023/2024, la CPDS attende di ricevere gli esiti che si aspettano molto positivi.

5. Filologia classica e moderna – classe LM-14/15

Sezione	Oggetto
5.A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione di studenti e studentesse</i>

La valutazione del corso da parte dei frequentanti è decisamente buona: le valutazioni spaziano da 8,34 (Q.1) a 9,16 (Q10). Tutte le valutazioni medie sono superiori sia a quelle del Dipartimento che dell'Ateneo. Quanto alle singole domande, solamente un numero molto limitato di insegnamenti scende sotto la media di Dipartimento e, in qualche caso, anche di Ateneo. Le valutazioni inferiori all'8 sono, complessivamente, rare e riguardano un numero ristretto di insegnamenti molto specialistici che, probabilmente, gli studenti percepiscono come maggiormente complessi da affrontare.

Le valutazioni medie dei non frequentanti sono leggermente inferiori a quelle dei frequentanti e spaziano da 8,13 (conoscenze preliminari) a 9,11 (reperibilità del docente).

I frequentanti percepiscono maggiormente le carenze di preparazione e vorrebbero un carico didattico minore; sono anche meno soddisfatti dei materiali didattici.

Sezione	Oggetto
5.B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attesi</i>

I risultati del questionario AlmaLaurea indicano che per quanto riguarda l'organizzazione, i rapporti con i docenti, la qualità delle aule, le attrezzature e i servizi bibliotecari, i risultati sono in linea con quelli della classe totale degli atenei, con un giudizio complessivo leggermente migliore rispetto alla media nazionale.

Quanto alla soddisfazione generale per la scelta del corso di laurea, la soddisfazione è in linea con il dato nazionale, con un maggior peso della risposta 'decisamente sì'.

Il solo dato inferiore alla media nazionale riguarda le attrezzature informatiche. La componente studentesca rileva in effetti che gli spazi per lo studio individuale e, soprattutto, quello delle postazioni informatiche, risultano ancora insufficienti rispetto al numero totale degli iscritti al Cds, soprattutto in relazione alla compresenza con altri studenti del medesimo dipartimento con cui condividono gran parte degli spazi. Le postazioni informatiche, per quanto esse siano state incrementate nel corso degli anni, risultano ancora non proporzionate al numero di studenti previsti dal CdS e dal Dipartimento.

Sezione	Oggetto
5.C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

I programmi degli insegnamenti sono coerenti con il carico di studio in relazione ai CFU. Alcuni sovraccarichi sembrano permanere in un numero limitato di discipline, prevalentemente letterarie. Le schede appaiono tutte ben compilate e le modalità di esame sono spiegate chiaramente.

Come per gli altri due corsi di laurea della Classe, si registra un tratto di incoerenza nel campo degli obiettivi dell'Agenda 2030. In diversi insegnamenti si indicano obiettivi che non sono del tutto coerenti con le reali finalità degli insegnamenti e del corso di laurea. Il suggerimento, ricalca quello per gli altri due corsi di laurea, ovvero limitarsi a citare gli obiettivi che sono più coerenti.

Sezione	Oggetto
5.D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

Il CU nella seduta del 14/12/22 ha discusso in merito ai documenti relativi alla qualità (il contenuto della SMA, i quadri B6 [valutazione della didattica studenti] e quadro B7 [opinione dei laureati] della SUA-CdS; nella seduta del 19 gennaio 2023 ha discusso il contenuto della Relazione 2022 della CPDS).

Al momento della stesura della relazione, il riesame non è ancora stato presentato in sede di riunione del Consiglio Unificato. In generale, dal testo della bozza predisposta dal gruppo AQ del CdS, il riesame ciclico 2023 risulta appropriato e completo.

Dati ANVUR al 30 settembre 2023

Quanto al quadro iCO1, per gli anni 2020 e 2021 la LM 14 ha una performance migliore sia degli atenei dell'area geografica che di quelli non telematici; lo stesso avviene per la LM 15, il cui risultato è superiore a quello della LM 14. Quanto al quadro iCO2, la LM 14 è allineata alle medie dell'area geografica e degli atenei non telematici, mentre la LM 15 è sopra alle medie. Da notare il miglioramento dei risultati della LM 15 e una flessione di quelli della LM 14. Per quanto riguarda il quadro iCO2bis la LM 14 ha un risultato moderatamente inferiore di quello dell'area geografia e degli atenei non telematici, mentre la LM 15 raggiunge il 100%. (su una base diversa di iscritti).

Resta la criticità degli iscritti provenienti da altri atenei: per la LM 15 il dato è pari allo 0%, mentre il dato della LM 14 è in flessione rispetto agli anni precedenti: 8,1% nel 2022 a fronte del 16,2% nel 2020 e del 15,8% nel 2021.

Quanto all'occupazione, la LM 14 è sostanzialmente in linea con i dati riguardanti l'area geografica e la totalità degli atenei non telematici (i valori sono leggermente superiori), mentre la LM 15 ha valori pari al 100%.(su una base diversa di iscritti).

Resta evidente la criticità riguardante l'internazionalizzazione. La performance della LM 15 è migliore rispetto alla LM 14, ma i valori sono comunque bassi e inferiori a quelli dell'area geografica e degli atenei non telematici.

Sia la LM 14 che la LM 15 non attraggono studenti dall'estero.

Pienamente soddisfacenti sono i dati sintetizzati nel quadro E.

Più che buoni sono i dati riguardanti il percorso di studio e la regolarità delle carriere; nel 2021 la LM 15 ha annullato il dato riguardante gli abbandoni.

Molto alti sono i dati riguardanti la soddisfazione degli studenti: per l'anno 2022 l'87,1% degli studenti della LM 14 si iscriverebbe di nuovo al Corso (trend costantemente in crescita); il dato sale al 92,3% per gli studenti della LM 15 (trend in crescita, su valori consolidati per il Corso). Entrambi hanno valutazioni superiori alle medie dell'area geografica e degli atenei non telematici.

La CPDS rileva che è scarso il numero di studenti che fruiscono dell'Erasmus; ciò si può spiegare a partire da una carenza di base di corrispondenze tra corsi di studio di Unimc e corsi dell'università estera in cui il progetto si svolge (spesso è difficile anche individuare il dipartimento a cui afferire nell'università estera). Per favorire una cultura dell'Erasmus e un effettivo incremento degli studenti che vi partecipano si consiglia di verificare, nella valorizzazione di collaborazioni già avviate ove presenti, l'effettiva possibilità di una formazione coerente tra l'Italia e l'estero, rendendo così attrattivo l'Erasmus anche per la componente studentesca della LM 14/15, evidentemente poco propensa a fruirne.

Sezione	Oggetto
5.E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

I contenuti della SUA-CdS sono chiari e di facile comprensione per gli utenti esterni, i collegamenti sono aggiornati e le pagine aperte sono pertinenti all'argomento di ricerca. Nel sito istituzionale di Ateneo i contenuti relativi alle informazioni della Scheda SUA sono facilmente reperibili e pubblicati con chiarezza.

Sezione	Oggetto
5.F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Secondo la componente studentesca le modifiche apportate al vademecum per la compilazione del questionario sulla valutazione della didattica, dopo le osservazioni contenute nelle relazioni CPDS del 2021 e 2022, sarebbero da rivedere. Pertanto la componente studentesca suggerisce un ulteriore sforzo in questo senso, per facilitare la compilazione e dunque fornire dunque informazioni più coerenti alla reale situazione del CdS.

6. Lingue, culture e traduzione letteraria – classe LM-37

Sezione	Oggetto
6.A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione di studenti e studentesse</i>

L'analisi dei dati aggregati e disaggregati MIA evidenzia un quadro estremamente lusinghiero per quanto riguarda le opinioni degli studenti. Tutti gli insegnamenti ricevono valutazioni superiori alle medie di dipartimento e di ateneo, sia per quanto riguarda i frequentanti che i non frequentanti. Per quanto riguarda i frequentanti la maggior parte dei quesiti (sei su undici) riportano valutazioni superiori al nove. Questi risultati sono stati commentati e discussi nella riunione della CPDS del 30/10/23, preceduta dall'incontro del sottogruppo di Lingue, svoltosi il 23/10/23, cui la componente studentesca ha dato un fattivo contributo. Si rileva inoltre che la Classe ha fatto attenta lettura della relazione annuale 2022 (cf. verbale del 24/1/23) prendendo opportune misure correttive delle poche criticità individuali segnalate lo scorso anno, che ora appaiono del tutto risolte.

Sezione	Oggetto
6.B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attesi</i>

Dall'esame delle opinioni degli studenti si evidenzia, come già osservato, un quadro di generale soddisfazione per qualità e metodologie di insegnamento, adeguati agli obiettivi formativi attesi. Dai dati Almalaurea si osserva inoltre che l'adeguatezza dei carichi di studio è stimata adeguata dal 68,4%, dato che si situa di ben 20 punti sopra la media nazionale. Per quanto riguarda le strutture, la CPDS, prendendo in esame il dettaglio delle aule e dei laboratori pubblicato nella scheda SUA- Cds e i dati Almalaurea, osserva un miglioramento rispetto alla critica situazione dello scorso anno. In effetti se le aule sono valutate pienamente adeguate ancora solo dal 23,3 (contro 32,6 media nazionale) aumenta in modo significativo il giudizio di coloro che le stimano spesso adeguate 56,7 (contro 52 media nazionale) portando così la valutazione complessivamente positiva all'80%. Inoltre le postazioni informatiche, giudicate inadeguate da più del 50% lo scorso anno, ricevono ora una valutazione positiva superiore alla media (68,8 contro un dato nazionale del 61,5); in miglioramento anche il dato complessivo relativo alle altre attrezzature, che si posiziona all'85%. I lavori di ristrutturazione del polo Tucci sembrano quindi aver prodotto un deciso miglioramento della situazione, anche se la dislocazione tra tanti poli didattici diversi (vedi Scheda SUA-Cds quadro B4) dovrà richiedere un'attenta valutazione degli orari degli insegnamenti rispetto alla dislocazione delle aule. La valutazione dei servizi bibliotecari appare molto positiva e superiore alla media degli altri atenei (un complessivo 96,9 contro il 93,5%).

Sezione	Oggetto
6.C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

L'analisi dei programmi operata dalla CPDS rileva come essi siano generalmente accurati e compilati in ogni loro parte, in conformità alle istruzioni fornite dal CdS e ribadite negli scorsi anni dalla CPDS. I programmi compilati

dai docenti a contratto, talvolta un po' più scarni di informazioni ma comunque corretti, non sempre risultano compilati nel nuovo programma GDA (Syllabus), ma appaiono comunque nella pagina del docente, quindi sono consultabili dagli studenti. Questa discrepanza, conseguenza del cambiamento di sistema tecnico rispetto all'allegato C che veniva compilato negli anni scorsi nel vecchio programma GAC, appare comunque in via di progressiva risoluzione. Il CdS ha attentamente verificato l'accuratezza dei programmi (verbale CCU del 12/9/23) compresi i quadri relativi alle voci "Obiettivi formativi/risultati di apprendimento attesi" e "modalità di valutazione", poiché in tutte le schede degli insegnamenti (Syllabus + Quadro A4-a-b scheda SUA-CdS) la tipologia di valutazione dichiarata è congrua ai fini del conseguimento degli obiettivi di apprendimento attesi (cfr. l'attestazione della coerenza dei programmi con esiti e obiettivi formativi previsti dalla scheda SUA-CdS e il monitoraggio regolare delle schede degli insegnamenti per l'a.a. 2023-24, come da verbale testé citato). Per quanto riguarda la chiarezza nella descrizione delle modalità di verifica, positivamente valutata dagli studenti (frequentanti 9,17 e non frequentanti 8,57) il rapporto di riesame ciclico stima che vi siano ancora margini di miglioramento per quanto riguarda l'articolazione tra le prove scritte e orali degli insegnamenti delle lingue e traduzioni, che comprendono le prove scritte dei lettori e le prove scritte, orali o miste a cura del titolare dell'insegnamento. La bozza del rapporto di riesame ciclico 23 (30/9/23) si pone giustamente come obiettivo di invitare docenti e lettori ad adottare un modello descrittivo più chiaro delle prove nella loro completezza, all'interno dei programmi. La CPDS suggerisce inoltre di prevedere anche per i lettori un programma specifico da inserire nel Syllabus, da affiancare a quello del docente, di modo da rendere del tutto perspicua la modalità di verifica adottata.

Sezione	Oggetto
6.D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

L'analisi contenuta nella SMA prende in esame tutti gli indicatori, valutando partitamente i dati per ciascuna serie. La SMA 2021 è stata adeguatamente discussa nel CU del 12 dicembre 2022. Il rapporto di riesame ciclico (bozza del 30/9/23) individua azioni correttive idonee e coerenti con gli indicatori. Le criticità individuate nel rapporto di riesame ciclico 23 riguardano principalmente l'organizzazione complessiva degli insegnamenti; posto che la sovrapposizione tra lezioni di diversi insegnamenti è in parte inevitabile perché dipende dalla scelta libera delle lingue e relative letterature all'interno di una ricca offerta, indispensabile per garantire attrattività al corso, il rapporto di riesame individua come obiettivo condivisibile quello di migliorare l'organizzazione tra insegnamenti e lettori di una lingua e relativa letteratura. Il rapporto di riesame si focalizza inoltre sulle possibilità di rendere ancora più chiare le modalità di verifica dell'apprendimento per quanto riguarda l'articolazione delle prove delle lingue e traduzioni (si veda quanto già osservato in quadro C).

Le proposte di miglioramento e azioni correttive relative alle criticità segnalate e/o emerse precedentemente sono state messe in atto con continuità nel tempo. Il CdS ha valutato e discusso (verbale CU 12/12/22) le azioni e la tempistica di verifica delle azioni correttive programmate nel precedente rapporto di riesame ciclico (2021).

Gli obiettivi relativi all'internazionalizzazione sono stati in parte attuati grazie alle molte iniziative di orientamento organizzate dall'ateneo nel suo complesso, ma vi sono ancora margini di miglioramento, anche in considerazione del fatto che i dati possano ancora scontare le conseguenze della pandemia. Nel complesso si osserva che le misure correttive proposte nel riesame precedente vengono analizzate con cura e se ne verifica l'efficacia dando conto partitamente della riuscita, parziale o totale, delle misure previste.

La Classe ha inoltre dato seguito alla raccomandazione contenuta nella relazione CPDS 2022 di effettuare la consultazione delle parti sociali (svoltasi il 4/5/23, poi discussa nel CU del 6/6/23), con opportuna verifica delle esigenze del sistema produttivo rispetto alle prospettive professionali dei laureati del corso.

Sezione	Oggetto
6.E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

L'Ateneo rende accessibili e disponibili al pubblico tutte le informazioni relative al CdS che risultano reperibili sia nell'apposita sezione dedicata alla Qualità, sia nella sezione dedicata alle informazioni sul singolo corso di studio nel sito dell'ateneo. Le parti pubbliche della SUA-CdS sono compilate correttamente, e i contenuti risultano chiari e di agevole comprensione. La Classe svolge il lavoro di compilazione e di aggiornamento nei tempi previsti. Si segnala tuttavia che l'introduzione del nuovo programma GDA (Syllabus) in sostituzione dell'allegato C del vecchio sistema GAC, ha avuto come effetto imprevisto quello di non riuscire a segnalare nelle schede degli insegnamenti delle lingue e letterature straniere, la lingua straniera in cui viene erogato quel determinato corso. Si tratta verosimilmente di un problema tecnico che "fissa" su italiano ogni insegnamento, che andrebbe risolto a livello informatico per evitare disorientamento in chi legge.

Sezione	Oggetto
6.F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Nell'ottica di un miglioramento continuo, e come già suggerito lo scorso anno dalla CPDS, sarebbe utile che fossero pensati e introdotti specifici test di valutazione per i lettori. La CPDS constata che il PQA ha accolto le richieste di realizzare un vademecum e creato una pagina di guida e FAQ per la compilazione del questionario (<https://www.unimc.it/it/didattica/iscrizione-e-carriera/questionari-valutazione-didattica#autotoc-item->). Nello specifico, si spera che la guida aiuti a chiarire se rispondere o meno alla domanda n. 8, storicamente la più problematica, perché chi compila spesso risponde anche nel caso l'attività didattica sia sprovvista di attività didattiche integrative.

La componente studentesca auspica inoltre un ulteriore ampliamento dell'offerta di soggiorni di studio all'estero, per quanto riguarda le lingue che non possono giovare delle più numerose possibilità dei programmi di mobilità internazionale dell'Unione europea.

7. Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale – classe LM-38

Sezione	Oggetto
7.A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione di studenti e studentesse</i>

L'esito della valutazione del CdS è molto soddisfacente, in linea con la media di Dipartimento e di Ateneo e presenta per i frequentanti valori medi compresi tra l'8,06 del Q1 ("Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?") e l'8,97 del Q5 ("Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?"). Valori sensibilmente superiori a quelli dell'a. a. scorso. Tra i risultati molto positivi sono da segnalare quelli relativi al Q2 ("Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?") con una media di 8,54; al Q6 ("Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?") con 8,63 e al Q7 ("Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?") con 8,63. Per quanto riguarda il Q8 ("Le attività didattiche integrative - esercitazioni, tutorati, laboratori, etc... - sono utili all'apprendimento della materia?") la media del corso, 8,43, è molto soddisfacente, nettamente superiore alla media di Dipartimento e di Ateneo. Non sono emerse particolari criticità.

Rispetto alle valutazioni delle studentesse e degli studenti non frequentanti, le medie del corso sono in generale allineate con quelle di Dipartimento e di Ateneo e talvolta le superano come nel caso del Q5 ("Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?"). Le situazioni di criticità sono limitate.

Sezione	Oggetto
7.B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attesi</i>

L'analisi delle opinioni degli studenti e delle studentesse frequentanti tratti dai questionari MIA evidenzia che l'esito della valutazione degli insegnamenti del CdS rispetto ai materiali didattici è in linea con quello di Dipartimento e superiore a quello di Ateneo e presentano sulla valutazione della didattica il punteggio medio di 8,49. Si registra, inoltre, un miglioramento rispetto alla valutazione dell'a.a. scorso. Vengono altresì valutate molto positivamente le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori) con una media di 8,43, valore superiore a quelli di Dipartimento e di Ateneo. In base ai dati Alma Laurea (aggiornati ad aprile 2023), il 90 % su 100 dei laureati ritiene adeguate le aule. Altrettanto positiva risulta la valutazione delle attrezzature per le attività didattiche, l'85,8 su 100 le ritiene idonee. Per quanto riguarda le opinioni sulle postazioni informatiche, una buona percentuale di laureati le considera in numero adeguato. Molto soddisfacenti sono i risultati relativi ai servizi bibliotecari, il 96,6 su 100 le valuta positivamente. Secondo i dati estratti dai questionari relativi all'adeguatezza del materiale didattico dei non frequentanti si registra una media di 7,85, leggermente inferiore alla media di Dipartimento e alla media di Ateneo.

Come si evince dalla Scheda SUA-CdS, giudizi positivi vengono espressi in merito a tutti i dati sopra citati. Risulta complessivamente soddisfatta una buona percentuale degli intervistati, dato leggermente superiore a quello dello scorso anno. È positiva la valutazione delle postazioni informatiche.

L'analisi della compilazione dei programmi degli insegnamenti del CdS registra, complessivamente, una certa coerenza tra le metodologie di insegnamento, il materiale didattico e gli obiettivi formativi dell'insegnamento.

Sezione	Oggetto
7.C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

Per quanto riguarda l'accuratezza e completezza della compilazione dei programmi dei corsi della classe LM-38, risulta che la maggior parte di questi sono stati compilati con cura e non presentano delle criticità. Tuttavia, in alcuni pochi casi, con l'introduzione del nuovo sistema del *Syllabus*, si sono verificati problemi tecnici, attribuibili alla migrazione alla nuova piattaforma dei programmi dei docenti contrattisti previamente caricati sul vecchio sistema.

Per quanto concerne la formulazione degli obiettivi, quasi la totalità dei corsi appare adeguata e coerente rispetto agli obiettivi formativi previsti. Per quel che riguarda gli obiettivi di apprendimento attesi, in alcuni programmi non si fa riferimento alle competenze e conoscenze attese per ciascuna disciplina.

La verifica sui programmi dei corsi di insegnamento delle modalità e criteri di valutazione mostra un sostanziale miglioramento rispetto a quelli dell'a.a. precedente (questi ultimi non sempre venivano espressi in termini di percentuali né venivano specificati i criteri di valutazione). Solo in pochi casi non vengono indicati i criteri di valutazione.

Rispetto ai prerequisiti, come l'anno scorso, questa voce del programma appare ancora ambigua, pertanto viene compilata dai docenti con una certa disomogeneità. Dall'analisi delle schede degli insegnamenti relativa alla coerenza fra numero di crediti e carico didattico, nella maggior parte dei casi la bibliografia indicata risulta perfettamente congrua rispetto ai CFU assegnati.

Sono stati analizzati i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti (MIA) relativamente all'efficacia dei metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità. Le attività didattiche integrative del CdS sono valutate molto positivamente e superano le medie di Dipartimento e di Ateneo. Dai dati ANVUR aggiornati al 30 settembre 2023 si registra, nei confronti dell'anno precedente, un aumento della percentuale di CFU conseguiti al I anno sul numero di CFU totali (nel 2021 l'83,0%; a fronte del 77,8% nel 2020). Molto positiva è anche la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (nel 2020 il 79,8% a fronte dell'83,5% nel 2021).

Appare critico, come nell'a.a. precedente, il dato relativo alla media degli iscritti. Occorre segnalare (dati ANVUR) la diminuzione della percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno (nel 2020 il 79,8 a fronte dell'89,7 del 2019). Si riscontra una riduzione della percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (nel 2021 il 81,6 a fronte dell'83,3% nel 2020). Per fare fronte a tali criticità il CdS ha in programma un percorso formativo di riforma per l'a.a. 2024-25.

Sezione	Oggetto
7.D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

Il monitoraggio annuale 2021 della LM38 appare compilato in maniera analitica con i dati necessari alla comprensione dell'efficacia e del funzionamento del Corso di laurea.

Dai dati estratti dalla SMA relativi ai numeri di iscritti, gli avvisi di carriera al primo anno nel 2021 sono 87 a fronte di 115 nel 2020. Per quanto riguarda il numero di iscritti del CdS nel 2021 sono stati 221 a fronte del 2020 con 245. La scheda di monitoraggio rispetto all'ultimo monitoraggio effettuato individua correttamente una flessione nel numero di iscritti rispetto agli anni precedenti e anche rispetto ai dati sia regionali che nazionali. I commenti

forniti risultano articolati e analitici. Tutte le situazioni rilevate vengono costantemente monitorate e discusse. Il consiglio del CdS approva la SMA in una apposita seduta (cfr verbale 7 dicembre 2022)

Sezione	Oggetto
7.E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

L'Ateneo rende accessibili e disponibili al pubblico tutte le informazioni relative al CdS che risultano reperibili sia nell'apposita sezione dedicata alla Qualità, sia nella sezione dedicata alle informazioni sul singolo corso di studio nel sito dell'ateneo. Le parti pubbliche della SUA-CdS sono compilate correttamente, e i contenuti risultano chiari e di agevole comprensione.

Sezione	Oggetto
7.F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Tra le ulteriori proposte di miglioramento, occorre segnalare in particolare quella attinente al calo degli iscritti. A tale riguardo, il CdS ha previsto per l'anno prossimo una riprogrammazione dell'offerta formativa del corso di studio della Classe LM-38, più in linea sia con le attuali richieste del mercato internazionale e del territorio, sia con i nuovi media e le nuove piattaforme di intelligenza artificiale per la traduzione

8. Scienze filosofiche – classe LM-78

Sezione	Oggetto
8.A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione di studenti e studentesse</i>

La valutazione che gli studenti e studentesse hanno fornito dei corsi e degli esami si conferma come altamente positiva. Questi valori, nonostante siano leggermente inferiori a quelli dello scorso anno, rimangono comunque molto alti attestandosi su evidenti livelli di eccellenza. I dati relativi ai questionari, aggiornati al 18 ottobre 2023, evidenziano come, in tutte le voci esaminate, la media continua ad essere superiore a quelle del Dipartimento e dell'Università. Riguardo a studenti e studentesse frequentanti, su un campione di 187, superiore anche questo anno al campione dello scorso anno, le medie vanno da 8,03 (conoscenze preliminari) a 8.95 (il docente stimola l'interesse verso la disciplina). Tra i suggerimenti, si propone di fornire più conoscenze di base, alleggerire il carico di studio e migliorare il coordinamento con altri insegnamenti.

Quest'anno il livello di soddisfazione espresso dai questionari degli studenti e studentesse non frequentanti è molto più elevato dello scorso anno, superiore infatti a 9,00, e quindi superiore al livello che si registra a proposito di studenti e studentesse frequentanti. Molte valutazioni medie rimangono superiori a quelle del Dipartimento e dell'Università. Continua ad essere molto apprezzato tra studenti e studentesse non frequentanti il fatto che l'insegnante sia reperibile per chiarimenti e spiegazioni (valore medio 9,43). La modalità di insegnamento e-learning ha ricevuto valutazioni estremamente lusinghiere e si sta sempre più caratterizzando come una nota distintiva del nostro Corso di Laurea a livello nazionale (studenti e studentesse seguono infatti i corsi da varie parti del paese, ben al di fuori dei confini della regione). Da sottolineare, in particolare, l'ottima considerazione che studenti e studentesse hanno del lavoro dei tutor e-learning: 9,33. Anche questa si segnala come una media più elevata rispetto a quelle del Dipartimento (8,32) e dell'Università (8,23).

La relazione CPDS del 2022 è stata discussa nella seduta del 23 gennaio 2023 del Corso Unificato della Laurea in Filosofia.

Sezione	Oggetto
8.B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attesi</i>

Sulla base dei risultati della SUA-CdS, possiamo dire che i dati Alma Laurea aggiornati ad aprile 2023 confermano come la situazione riguardante la disponibilità e l'uso di materiali didattici, attrezzature e aule sia notevolmente migliorata rispetto a quanto emerso nello scorso anno raggiungendo in verità livelli di effettiva eccellenza. Quest'anno, ad esempio, il 100% degli studenti dichiara che si iscriverebbe allo stesso Corso di Laurea. Migliora, inoltre, la valutazione a proposito delle postazioni informatiche, che negli anni precedenti aveva sempre rappresentato un elemento problematico all'interno della didattica. Quest'anno l'83,3% (rispetto a 64,3% della classe totale atenei) ritiene che siano in numero adeguato. I servizi bibliotecari sono molto apprezzati, con una media dell'80,0% (la classe totale degli atenei si attesta sul 43,9 %). Ottima è anche la valutazione del carico di studio e di come vengono organizzati gli esami. Studenti e studentesse hanno giudicato le aule utilizzate come sempre o quasi sempre adeguate (30% rispetto al 23,8% dello scorso anno), spesso adeguate (60% rispetto al 33%), raramente adeguate (10% rispetto a 10%). Si tratta indubbiamente di un notevole risultato. Dagli incontri avuti con i rappresentanti delle studentesse e studenti risulta che in alcune dovrebbero essere installate un maggior numero di prese elettriche.

Sezione	Oggetto
8.C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

Come già indicato, le medie riguardanti l'efficacia dei metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità acquisite, in relazione ai risultati di apprendimento attesi, sono ragguardevoli e in linea con o superiori alle medie del Dipartimento e dell'Università. L'esame dei Syllabi (controllati anche nelle riunioni del Consiglio Unificato dell'11 luglio e dell'11 settembre del 2023) conferma che i programmi, le modalità di verifica dell'apprendimento e i sistemi di accertamento dell'acquisizione di competenze sono stati esposti con chiarezza e attenzione.

Sezione	Oggetto
8.D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

Una leggera flessione degli iscritti al primo anno caratterizza i dati relativi all'anno accademico 2022-2023 secondo cui studenti e studentesse passano da 36 a 31. Questa cifra va però inserita nel contesto di una crescita di iscritti complessivi al Corso di Laurea, che dal 2021-2022 al 2022-2023 passano da 86 a 94 (SUA-CdS quadro C1). Le azioni correttive avviate negli scorsi anni hanno quindi dimostrato la loro efficacia e vanno mantenute. Tra queste, occorre qui menzionare l'istituzione di un Comitato di Indirizzo per i rapporti con il mondo del lavoro (composto da docenti del corso di laurea, esponenti del mondo del lavoro e rappresentanti degli studenti) e l'organizzazione di incontri periodici (dal titolo "Futurità") in cui studenti e studentesse si confrontano con i rappresentanti del mondo del lavoro. Tra i dati positivi degni di nota, va sottolineata la consistente riduzione del tasso di abbandono dei corsi di laurea nel corso degli ultimi anni, dal 26,25% all' 8,70%, e l'aumento del numero medio di CFU acquisiti dagli studenti Erasmus, che passa da 21 (2021-2022) a 42 (2022-2023). Il numero degli studenti e studentesse che frequentano in modalità e-learning è in costante crescita passando negli anni da 19 a 27. Come giustamente notato nella bozza del rapporto di riesame ciclico del 2023, la stabilità del numero degli iscritti e iscritte al Corso di Laurea è un dato incoraggiante che tuttavia occorre continuare a monitorare dal momento che questo risultato è comunque inferiore sia alla media geografica (43,9) sia alla media nazionale (45,8).

Anche i dati relativi al livello dell'occupazione dopo la laurea disegnano una tendenza in crescita. Nel 2021-2022, ad un anno dalla laurea risultava occupato il 25%; a 3 anni, l'81%; a 5 anni, il 57,1%. Nel 2022-2023, si è assistito ad un miglioramento: dopo un anno dalla laurea, risulta occupato il 71,4%; dopo 3 anni, il 58,8%; dopo 5 anni il 69,2%. Si tratta di un dato molto positivo, anche perché conferma l'efficacia delle azioni di consolidamento dei rapporti con il mondo del lavoro avviati negli ultimi anni. La soddisfazione per il lavoro svolto si attesta, complessivamente, ai livelli della classe totale atenei: 7,4 (primo anno); 7,2 (secondo anno) e 7,7 (terzo anno).

Sezione	Oggetto
7.E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

La scheda SUA è compilata in modo chiaro e preciso in modo da rispondere ai bisogni degli studenti e delle studentesse, con una particolare attenzione a che le informazioni siano costantemente aggiornate.

Sezione	Oggetto
7.F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Il sito del Corso di Laurea descrive con chiarezza le conoscenze richieste in ingresso. Il loro possesso viene verificato dalla commissione deliberante per le carriere di studenti e studentesse che provengono da lauree magistrali diverse da Scienze filosofiche (Classe LM-78). Dal 2022-2023, si effettuano colloqui di ingresso volti ad orientare studenti e studentesse e a verificarne il livello di conoscenze e capacità. Nel colloquio si accerta anche il possesso di competenze linguistiche di base in una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano. Tali colloqui sono adeguatamente pubblicizzati sul sito e tramite la collaborazione dei rappresentanti degli studenti.

Negli ultimi anni sono state realizzate delle azioni finalizzate a migliorare il livello dell'internazionalizzazione. L'internazionalizzazione del Corso di Laurea in Scienze filosofiche si avvale del rapporto bilaterale con l'Institut Catholique di Toulouse in Francia, istituito a partire dall'anno accademico 2015-2016. Questo Doppio Diploma ha incrementato la possibilità di scambi fruttuosi tra studenti di entrambe le istituzioni. Durante l'anno accademico 2022-2023, si sono svolti incontri con esponenti del mondo del lavoro. Questi incontri hanno consentito di dettagliare e approfondire le caratteristiche della domanda di formazione. Va aumentato il numero degli studenti che partecipano ai tirocini.

L'appello di dicembre, che è risultato utilissimo lo scorso anno, dovrebbe essere aperto a tutti gli studenti e studentesse indipendentemente dall'anno di corso da loro frequentato. Una proposta riguarda la possibilità di introdurre verbalizzazioni parziali per ogni modulo all'interno dei corsi modulari. La ragione è che molti studenti e studentesse sono borsisti e borsiste dell'Ente Regionale per il Diritto allo Studio (ERDIS). Per garantire il possesso della borsa e usufruire della seconda rata in agosto, oltre che per avere l'agevolazione per il pagamento delle tasse, studenti e studentesse devono raggiungere la quota di 25 CFU nel primo anno. Avere i tre crediti ad ogni esame parziale piuttosto che 12 solo alla fine quando l'esame è verbalizzato nella sua interezza sarebbe di grande aiuto per questo tipo di studentesse e studenti. Studenti e studentesse in e-learning hanno difficoltà a reperire informazioni sulla pagina web del Dipartimento. In un recente incontro, i rappresentanti di studenti e studentesse hanno suggerito che si dovrebbe istituire una piattaforma per gli studenti del primo anno in cui le informazioni riguardanti i programmi dei corsi, il calendario delle lezioni e la locazione delle aule vengono integrate in un unico sistema e sono comunicate con chiarezza. In genere, studenti e studentesse continuano a ritenere che la web page del Dipartimento sia alquanto macchinosa. Molto spesso sono i tutor e i rappresentanti delle studentesse e studenti a supportare in tal senso gli studenti.

9. Storia e archeologia per l'innovazione – classe LM-84

Sezione	Oggetto
9.A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione di studenti e studentesse</i>

L'analisi complessiva dei questionari di valutazione degli insegnamenti del CdS evidenzia buoni risultati, generalmente superiori alle medie di Ateneo e di Dipartimento. Seppur con una lieve flessione rispetto allo scorso anno, evidente soprattutto tra i valori risultanti dalle risposte degli studenti non frequentanti, i valori medi sono sostanzialmente in linea con quelli dello scorso anno e sono compresi tra l'8,02 (7,74 per i non frequentanti) del Q1 e 9,32 (8,66 per i non frequentanti) del Q10 (corrispondente al Q5 per i non frequentanti).

L'analisi dettagliata ha riguardato solamente gli insegnamenti il cui numero di questionari compilati sia uguale o superiore a 5 per gli studenti e le studentesse frequentanti (vale a dire 21 corsi utili i fini dell'analisi) e a 3 per i non frequentanti (19 corsi utili), prestando particolare attenzione alle valutazioni medie inferiori al 7 e a quelle inferiori alle medie di ateneo. Non sono stati presi inoltre in considerazione gli insegnamenti che non fanno parte dell'offerta formativa del corso di laurea.

L'analisi dettagliata evidenzia invece una situazione in peggioramento rispetto agli anni precedenti: per quanto riguarda i questionari degli studenti e delle studentesse frequentanti si assiste a un incremento (da 0 a 4) del numero dei corsi che ricevono valutazioni inferiori al 7, incremento che diventa evidente se si considerano gli insegnamenti che ottengono valutazioni inferiori alle medie di ateneo, che passano da 16 a 42; lo stesso può dirsi per i questionari degli studenti e delle studentesse non frequentanti, nei quali passano da 0 a 8 i casi di valutazione inferiore a 7, da 3 a 19 le valutazioni inferiori alla media di ateneo.

Un tale situazione, pur non pregiudicando, come abbiamo visto all'inizio, la buona valutazione generale del corso, merita di essere evidenziata e richiede di essere monitorata.

In peggioramento anche i dati relativi agli studenti e alle studentesse frequentanti in e-learning: rispetto agli anni precedenti, le valutazioni scendono sotto le medie di dipartimento e di ateneo, e sono comprese tra il 7,31 del Q1 e l'8,72 del Q5. Dall'analisi dettagliata risultano 3 insegnamenti che ottengono una valutazione inferiore al 7, di cui un'insufficienza, e 27 valutazioni inferiori alla media di ateneo.

La CPDS ritiene che, nonostante un evidente calo delle singole valutazioni da parte degli studenti, una tale situazione non rappresenti il sintomo di una criticità quanto piuttosto un'oscillazione fisiologica, viste le ottime performances degli anni precedenti. Raccomanda tuttavia al corso di laurea un attento monitoraggio della situazione. In particolare, permangono risultati peggiori rispetto agli altri quesiti, sia tra frequentanti che tra non frequentanti, il Q1 e il Q2 (soprattutto per i non frequentanti).

Una tale situazione potrebbe indurre a rivedere le modalità dell'orientamento in entrata in modo che le potenziali future matricole possano meglio giudicare la loro preparazione rispetto ai prerequisiti richiesti dal corso di laurea. Si invita pertanto la presidenza del CdS a porre attenzione ai quesiti sopra indicati.

Sezione	Oggetto
9.B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attesi</i>

La Commissione, sulla base dei questionari per la valutazione della didattica, evidenzia come il quesito Q3 (il

materiale didattico, indicato e disponibile, è adeguato per lo studio della materia?) non presenti alcuna criticità e registri una valutazione media per gli studenti e le studentesse frequentanti di 8,71, lievemente inferiore rispetto ai dati rilevati nella precedente relazione (8,82) ma comunque nettamente superiore alle medie di dipartimento e di ateneo.

I dati Almalaurea 2022 denotano un'ampia soddisfazione per i servizi bibliotecari dell'Ateneo (prestito/consultazione, orari di apertura, ...), decisamente positiva per il 36,5%. Tra i dati positivi emerge la disponibilità personale nell'adiuvare gli studenti, sia nello svolgimento delle ricerche, sia nell'erogazione di prestiti interni o interbibliotecari. Inoltre, l'uso frequente degli strumenti elettronici per la ricerca, inclusa la preparazione delle tesi triennali e magistrali, ha contribuito a ridurre globalmente le richieste.

A seguito delle segnalazioni delle schede di monitoraggio, analizzate e approvate dal CU del 14 Dicembre 2022 e della relazione della CPDS del 2022 recepita nel consiglio Unificato del 19 Gennaio 2023, è attualmente in fase di ammodernamento il mobilio delle aule, alcune delle quali già dotate di banchi con prese elettriche integrate e nelle aree comuni dell'ex Monastero di Santa Chiara (Via Garibaldi 20), al fine di permettere lo studio condiviso e il ristoro; sono state inoltre colmate le mancanze di elementi per l'igiene personale nei servizi igienici. Nonostante ciò le postazioni informatiche risultano tuttora insufficienti e inadeguate secondo il 65,2% degli intervistati (dati Almalaurea 2022).

La scheda SUA-CdS rinvia al sito del dipartimento, nel quale è indicata la disponibilità di 34 aule di varie dimensioni, divise tra le varie sedi didattiche e condivise con gli altri CdS. Anche il *Quadro dei laboratori e delle aule informatiche a disposizione del CdS* della SUA rinvia al sito del dipartimento, che riporta la disponibilità di tre laboratori, per un totale di 62 postazioni.

Si reitera la necessità di una riflessione in merito al dato riguardante gli spazi per lo studio individuale e, soprattutto, quello delle postazioni informatiche. Sebbene il quadro B4 della scheda SUA-CdS riporti un numero di 62 postazioni nel polo didattico di palazzo Ugolini e 132 postazioni nel polo didattico Pantaleoni, esse, evidentemente, non risultano del tutto congrue rispetto alle reali esigenze.

Sezione	Oggetto
9.C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

Va tenuto conto preliminarmente che l'Università di Macerata ha scelto di adottare già a partire da questo anno accademico i nuovi syllabi (programma GDA) in sostituzione dei vecchi allegati C del programma GAC. Il che, se da un lato ha generalmente migliorato la qualità della presentazione dei programmi d'esame, dall'altro ha provocato alcuni problemi "di gioventù", generando alcuni ritardi nella pubblicazione dei programmi d'esame ed evidenziano piccole incongruenze soprattutto in quei campi (si veda l'indicazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030) che rappresentano delle novità rispetto ai precedenti allegati C.

Benché permangano, in pochi casi, alcune carenze residue riguardanti la descrizione degli obiettivi formativi dei corsi, che non fanno menzione delle abilità in uscita, i syllabi risultano compilati con cura e, nella maggior parte dei casi, le modalità d'esame sono in generale adeguatamente esposte. Esse appaiono inoltre in generale adeguate e coerenti rispetto agli obiettivi formativi previsti sia in base verifica dei syllabi sia in base al quadro SUA A4.b2.

Il corso di studio ha da tempo posto in essere una serie di azioni correttive, consistenti nel controllo degli allegati C (e ora dei syllabi).

I dati percentuali relativi alla carriera degli studenti (dati ANVUR al 30 settembre 2023) evidenziano una situazione altalenante, con indicatori che si collocano più in alto rispetto alla media nazionale e indicatori che si collocano più in basso. Il dato iC01 presenta, come accade da alcuni anni, una notevole oscillazione che nel 2021, si traduce in un notevole calo rispetto al 2020 che giunge al 26,2% e porta il CdS a livelli inferiori rispetto sia agli atenei della stessa area geografica, sia a quelli nazionali; anche il dato iC13 mostra una flessione, che interrompe la tendenza positiva degli anni precedenti (64,2% nel 2018, 69,6% nel 2019 e 83,1% nel 2019), attestandosi al 55,2%, percentuale inferiore a quelle areale e nazionale; La situazione descritta dall'indicatore iC16 presenta la stessa tendenza, passando dal 69,2% del 2020 al 39,3% del 2020, che rappresenta la percentuale più bassa degli ultimi 6 anni.

Viceversa, la percentuale degli studenti e delle studentesse che si laureano entro la durata normale del corso (indicatore iC02) evidenzia un ulteriore incremento rispetto agli anni precedenti (52,2% del 2020, 54,5% del 2021), attestandosi al 57,5% e collocandosi ben al di sopra delle medie areale e nazionale, allo stesso modo la percentuale degli immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso (iC22) passa dal 20,8% del 2020 al 38,6% del 2021, dato che colloca il corso di laurea in netta controtendenza rispetto alle percentuali areale e nazionale, in netto calo. Tuttavia tale dato, poiché risalente al 2021, non riguarda i laureati della nuova classe *Storia e archeologia per l'innovazione*, appena giunta al suo terzo anno, ma quelli della vecchia LM84. Lo stesso dicasi per la percentuale di studenti che si laureano con ritardo inferiore all'anno (iC17), anch'essa comunque in netto miglioramento: 66,7% contro il 55,6% del 2020.

Positiva la percentuale degli abbandoni (IC24), che scende al 12,5% dal 18,5 del 2020. Il dato rimane tuttavia lievemente superiore alle medie areale e nazionale.

L'analisi complessiva e di dettaglio del CdS è positiva, tenuti in considerazione l'esame dei dati relativi alle schede di insegnamento e la verifica dei parametri e degli indicatori sentinella.

La scheda di monitoraggio annuale appare correttamente analizzata dal corso di Laurea, anche se non si può non notare che in alcuni casi la correttezza dell'analisi potrebbe essere inficiata dall'incompletezza di alcuni dati registrati nella scheda ANVUR al momento in cui essa è messa a disposizione del corso di laurea. Infatti, se per alcuni indicatori si riporta la situazione fino al 2022, per altri ci si ferma al 2021, il che rende impossibile valutare l'effettiva portata di alcune azioni intraprese dal dipartimento (per es. l'istituzione di un ulteriore appello della sessione autunnale da svolgersi a dicembre, finalizzato al miglioramento del dato IC01).

Sezione	Oggetto
9.D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

Al momento della stesura della relazione, il riesame non è ancora stato presentato in sede di riunione del Consiglio Unificato. In generale, dal testo della bozza predisposta dal gruppo AQ del CdS, il riesame ciclico 2023 risulta appropriato e completo.

Il monitoraggio annuale LM84 appare compilato in maniera analitica con i dati necessari alla comprensione dell'efficacia e del funzionamento del Corso di laurea.

Si sofferma puntualmente sui dati e anche sugli "indicatori sentinella", confrontando di dati sia con la situazione regionale, sia con quella nazionale. La scheda di monitoraggio individua correttamente i problemi principali.

Per quanto riguarda la possibilità di un rafforzamento delle possibilità di sbocchi lavorativi del corso, la modifica degli ordinamenti e il conseguente inserimento di materie spendibili nel mondo delle professioni e, in particolare, nel settore archeologico, attuata tramite la modifica degli ordinamenti del corso, operativa dall'a.a. 2021-2022, ha permesso di evidenziare con maggiore chiarezza i percorsi formativi e le opportunità di formazione del corso, potenziando il settore delle ICT e delle digital humanities. Tuttavia, i risultati di tale modifica saranno visibili solamente a partire dal prossimo esercizio valutativo.

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione della didattica, si propone di: potenziare, di concerto con il referente Erasmus, l'internazionalizzazione della didattica, attraverso la promozione, anche tra gli studenti di lettere, generalmente meno propensi alla mobilità, una cultura dell'Erasmus, valorizzando collaborazioni già avviate, aprendole allo scambio con docenti stranieri, articolando l'attività informativa presso gli studenti; è stato infine dato avvio a corsi in lingua inglese.

Sezione	Oggetto
9.E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

Dall'analisi delle informazioni riguardanti il corso di studio LM84 non sono emerse criticità.

Sezione	Oggetto
7.F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

La CPDS auspica una maggior condivisione dei processi di AQ tra studenti e docenti e propone che confronti come quello svoltosi il 15 novembre 2022 tra il corpo studentesco, corpo docente e senior tutor volto a fornire informazioni sul percorso accademico, l'offerta formativa, i piani di studio e le prospettive lavorative divengano una costruttiva consuetudine.